



II CIRCOLO DIDATTICO

“GIOVANNI PAOLO II”

ACI CATENA

AUTOANALISI DI ISTITUTO

QUESTIONARIO PER I DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

INTRODUZIONE

Un indicatore di qualità nella scuola dell'autonomia è costituito dall'autoanalisi e dall'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato e delle scelte decisionali "autonomamente" effettuate. Le strategie auto valutative divengono così lo strumento con cui ogni scuola interrogando se stessa, il proprio funzionamento e i propri referenti interni può riconoscere la sua peculiarità e i suoi difetti, ponendovi conseguentemente rimedio.

Il percorso di autovalutazione, su base volontaria, intrapreso da tutti i docenti in questo anno scolastico, rappresenta uno spunto di riflessione sulla propria professione e professionalità, allo scopo di maturare una meditazione sulle azioni messe in atto e sul modo di intendere la professione docente ma anche per favorire un confronto sulla soddisfazione e sulle proprie necessità di crescita.

La professione docente contiene al suo interno una forte tensione etica, come servizio alla persona nel suo processo di crescita e nello sviluppo guidato delle sue potenzialità.

L'insegnamento è un'attività di straordinario spessore morale, una delle più alte e creative dell'uomo: l'insegnante, infatti, non scrive su materia inerte, ma nell'anima dei propri alunni, per questo gli occorrono sia competenze culturali e didattiche, indispensabili per consentire la conquista personale del sapere da parte degli allievi, sia competenze relazionali, indispensabili per interagire correttamente con i colleghi, i genitori e gli alunni ed in particolare per instaurare delle relazioni educative profonde, significative ed efficaci perché **"è possibile educare solo se si è disposti a mettersi in gioco nell'avventura dell'educazione"**.

I DESTINATARI

Tutti i docenti della scuola

LA STRUTTURA

Il questionario è diviso in sei aree tematiche collegate tra di loro ed egualmente importanti, ognuna richiamata da un titolo che ne esplicita l'area di influenza e contrassegnata da un numero. Ogni area tematica è stata suddivisa in diverse affermazioni contrassegnate da una lettera o da un numero; ognuna di queste affermazioni ha richiamato una personale e individuale riflessione sul proprio lavoro. È stato necessario quindi leggere con attenzione le asserzioni e rispondere in modo coerente con il proprio stile di insegnamento, tenendo presente il proprio modo di vivere la scuola, il rapporto con gli alunni, i genitori, i colleghi e la formazione avuta.

LE CARATTERISTICHE

- Anonimo
- Chiaro
- Facile lettura e risposta
- Contenuto nelle domande e nel tempo necessario alla compilazione

LA PROCEDURA

I questionari sono stati distribuiti nel mese di maggio. I docenti li hanno restituiti depositandoli in contenitori appositamente predisposti. I questionari restituiti sono 27 su 44 per una percentuale del 61%.

RESTITUZIONE DEI DATI

I dati, attentamente analizzati, sono stati raccolti in tabelle, ivi allegate, con relative percentuali e rappresentazioni grafiche.

NOTA

Nella pagina seguente è riportato il modello del questionario utilizzato mentre in quelle successive sono illustrati i risultati emersi dall'analisi dei dati raccolti.

Tutto il materiale raccolto viene messo a disposizione di quanti volessero consultarlo presso i locali della Direzione.

QUESTIONARIO PER L'AUTOVALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1- Area della comunicazione/relazione

a- Nel Consiglio di interclasse/intersezione la comunicazione viene "gestita" solitamente:

- Dal coordinatore
- Dal dirigente scolastico
- Da tutti i docenti in maniera equilibrata
- Dai docenti prevalenti/da alcuni docenti
- Dai docenti più estroversi che riescono ad effettuare numerosi interventi

b- I motivi di contrasto hanno una comparsa più frequente:

- In sede di programmazione didattica
- Al momento della valutazione finale
- In occasione dell'organizzazione delle attività parascolastiche
- Nella discussione dei casi problematici
- Nella valutazione del comportamento degli alunni

c- Le difficoltà di comunicazione, a tuo parere, dipendono:

- Dal carente coordinamento degli interventi
- Dal carente coordinamento degli interventi
- Dalla presunta gerarchizzazione delle discipline
- Dal forte bisogno di alcuni docenti di monopolizzare la discussione
- Dalla convinzione dell'inutilità del proprio contributo

d- Durante la riunione la prassi preferita dai docenti è quella di:

- Parlare a ruota libera, non rispettando l'O.d.G.
- Privilegiare l'ascolto
- Intervenire sui "casi" problematici
- Intervenire solo se sollecitati

e- L'attuale organizzazione del consiglio di interclasse/intersezione favorisce le interazioni comunicative relazionali?

- Sì
- Parzialmente
- No

f- E' stato facile entrare in sintonia comunicativa con i componenti del gruppo?

- Sì
- Parzialmente
- No

2- Stili di insegnamento

Questa parte del questionario può esserti utile per costruire il tuo identikit di insegnante o solamente per riflettere sulle tecniche e le modalità di insegnamento a disposizione, sia nelle lezioni frontali che nelle attività di gruppo. Qualora tu lo voglia, per ogni tipo di lezione, indica con la crocetta non più di due modalità.

Tecniche	Modalità
1. Lezione espositiva, spiegazione	<input type="checkbox"/> Lezione pianificata e preparata anticipatamente (selezione nodi informativi su cui insistere), con raccolta del materiale e stesura della scaletta espositiva <input type="checkbox"/> Con dettatura appunti <input type="checkbox"/> Con uso di materiale strutturato (brani, fotocopie, schede) o sussidi (audiovisivi, informatici). <input type="checkbox"/> Con utilizzo da parte degli alunni di tecniche di raccolta sistematica delle informazioni (griglie, schede, appunti)
2. Lezione dialogica, discussione, conversazione	<input type="checkbox"/> Con schematizzazione grafica iniziale da parte del docente e anticipazione alla classe degli obiettivi da raggiungere. <input type="checkbox"/> Con adeguate tecniche di esposizione che evidenzino i nodi formativi, i collegamenti, le gerarchie. <input type="checkbox"/> Con uso di mappe concettuali. <input type="checkbox"/> Con controllo "a caldo" della comprensione (frequenti domande, chiarimenti e riformulazioni da parte degli alunni). <input type="checkbox"/> Accettando il confronto e valorizzando le idee dell'alunno.
3. Lavoro per gruppi	<input type="checkbox"/> Per gruppi eterogenei <input type="checkbox"/> Per gruppi di livello. <input type="checkbox"/> Per attività di recupero. <input type="checkbox"/> Per attività integrative. <input type="checkbox"/> Con formazione spontanea. <input type="checkbox"/> Formati dal docente. <input type="checkbox"/> Coordinati dal docente. <input type="checkbox"/> Coordinati da un alunno.
4. Laboratorio	<input type="checkbox"/> Osservazione <input type="checkbox"/> Formulazione ipotesi. <input type="checkbox"/> Ideazione e realizzazione esperimento. <input type="checkbox"/> Attività operativa su materiale. <input type="checkbox"/> Uso di strumenti e procedure tipiche. <input type="checkbox"/> Elaborazione individuale o in gruppo. <input type="checkbox"/> Stesura relazione.
5. Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Come rinforzo e approfondimento per il resto della classe. <input type="checkbox"/> Come verifica individuale (ripetizione lezione). <input type="checkbox"/> Su argomenti concordati. <input type="checkbox"/> Non concordata.
6. Avvio allo studio autonomo	<input type="checkbox"/> Verifica dello stile di studio dell'alunno. <input type="checkbox"/> Acquisizione delle tecniche e delle strategie per imparare a studiare (sottolineare, classificare, schedare, prendere appunti, scalettare, schematizzare, realizzare mappe concettuali) <input type="checkbox"/> Gratificazione, motivazione degli alunni come comportamento sistematico da parte del docente. <input type="checkbox"/> Avvio attività creative e di ricerca. Rafforzamento degli interessi.
7. Lavoro a casa	<input type="checkbox"/> Svolgimento di esercizi applicativi di regole spiegate in classe. <input type="checkbox"/> Compito a casa come momento di riflessione personale. <input type="checkbox"/> Compito a casa come autoistruzione, attività di approfondimento o di ricerca. <input type="checkbox"/> Studio assistito (genitore)
8. Lavoro guidato in	<input type="checkbox"/> Prelettura individuale a casa o a scuola del testo. <input type="checkbox"/> Lettura del testo in classe. Lavoro sul testo.

classe	<input type="checkbox"/> Il docente raccoglie idee, riflessioni degli alunni. <input type="checkbox"/> Il docente valorizza le idee degli alunni, indirizza, stimola a nuove letture.
9. Altre metodologie	<input type="checkbox"/> Mastery Learning <input type="checkbox"/> Studio guidato. <input type="checkbox"/> Simulazioni. <input type="checkbox"/> Drammatizzazione. <input type="checkbox"/> Metodologia della ricerca. <input type="checkbox"/> Test a completamento. <input type="checkbox"/> Problem solving. <input type="checkbox"/> Ripasso. <input type="checkbox"/> Mappe cognitive.

3- Area di autovalutazione delle prestazioni professionali del docente.

3- A - Partecipazione, Responsabilità, Collegialità, Organizzazione Risorse

1.- Partecipo regolarmente ai lavori del Consiglio di classe/di gruppo

- Sì
 No, perché

2.- Ho un comportamento assertivo

- Sì
 No, perché

3.- Sono motivato al lavoro

- Sì
 No, perché

4.- Sono disponibile ad assumere incarichi che comportino responsabilità personali

- Sì
 No, perché

5.- Ho partecipato regolarmente agli incontri previsti nei progetti, nelle commissioni, nei consigli di interclasse/intersezione.

- Sì
 No, perché

6.- Ho partecipato regolarmente alle attività parascolastiche ed extrascolastiche.

- Sì

No, perché

3 B Capacità comunicativo-relazionale

Con i colleghi di altre classi e/o ordini scolastici diversi:

1.- Sono disponibile al dialogo

Si

No, perché

2.- Sono disposto a rivedere le mie posizioni in caso di conflitto

Si

No, perché

3.- Condivido gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio scolastico

Si

No, perché

Ho un atteggiamento di ascolto/accoglienza nei confronti di:

1.- Alunni

Si

No, perché

2.- Genitori

Si

No, perché

3.- Colleghi

Si

No, perché

4.- Dirigente Scolastico

Si

No, perché

4-Con gli alunni:

1.- Utilizzo più linguaggi comunicativi

- Sì
 No, perché

2.- Valorizzo l'errore

- Sì
 No, perché

3.- Partecipo alle iniziative socio-culturali proposte da enti e/o associazioni culturali del territorio

- Sì
 No, perché

5-Capacità progettuale

1.- Eseguo il monitoraggio dei processi attivati:

- In modo sistematico.
 In itinere.
 Alla fine del processo.

2.- Valuto i risultati conseguiti dagli alunni in base a:

- Livelli standard di apprendimento predisposti e condivisi dal team docenti.
 Criteri soggettivi.
 Criteri oggettivi prefissati autonomamente.

Valutazioni finali

1.- Ritieni che il processo auto valutativo migliori l'offerta formativa?

- Sì
 No, perché

2.- Ritieni che sia utile avanzare proposte per il miglioramento della scuola?

- Sì
 No, perché

3.- Quali sono le tue proposte di miglioramento della scuola da attuare nel prossimo anno scolastico?

Elementi auto valutativi utili (possibili più risposte)

- Questionari anonimi di autovalutazione dell'azione dei docenti
- Questionari anonimi rivolti al personale ATA
- Questionari rivolti agli allievi
- Questionari rivolti alle famiglie
- Incontri collegiali di docenti motivati
- Incontri degli organi collegiali previsti
- Sistemati incontri di monitoraggio

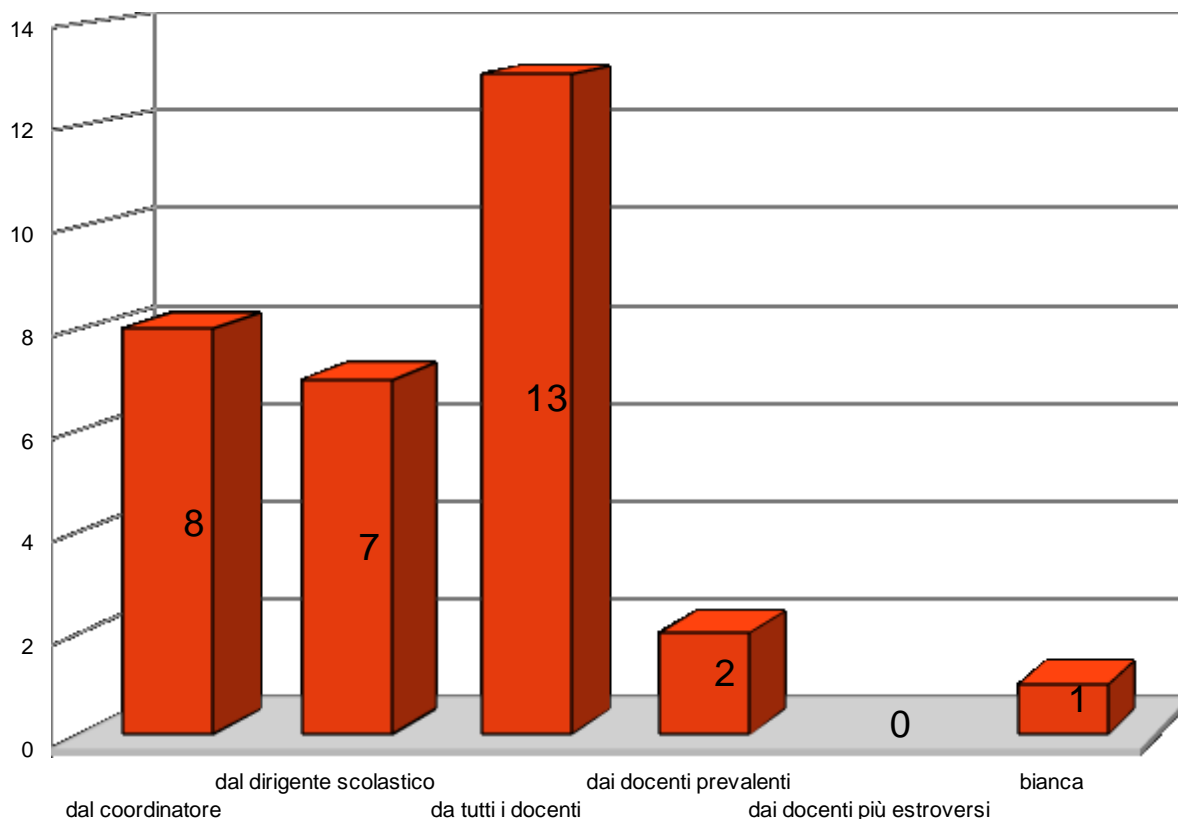
QUADRO SINOTTICO DEI RISULTATI QUESTIONARIO DOCENTI

1- Area della comunicazione/relazione

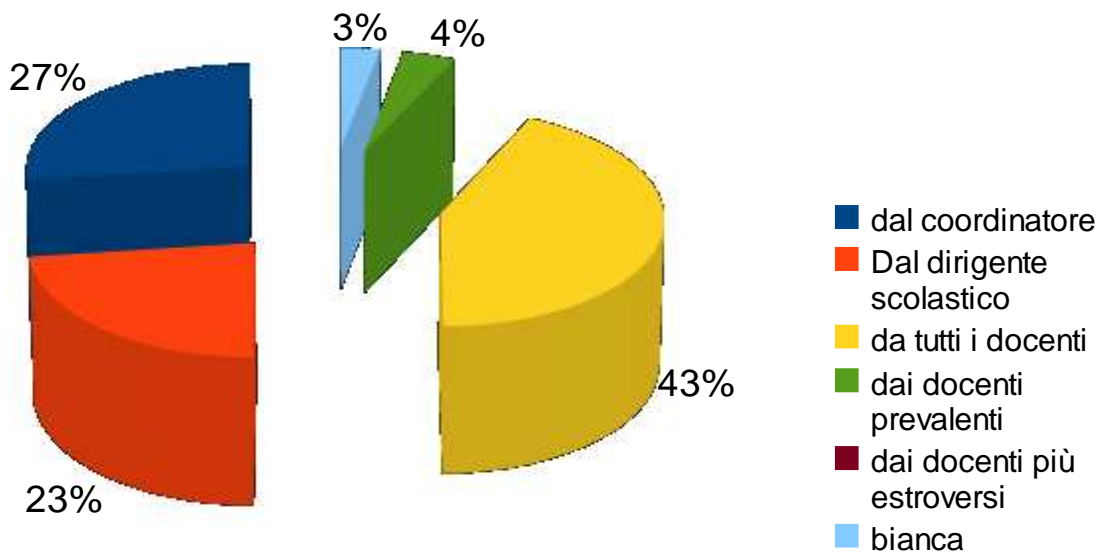
a- Nel Consiglio di interclasse/intersezione la comunicazione viene "gestita" solitamente:

Totale risposte 30		
Dal coordinatore	8	27%
Dal dirigente scolastico	7	23%
Da tutti i docenti in maniera equilibrata	13	43%
Dai docenti prevalenti/da alcuni docenti	2	4%
Dai docenti più estroversi che riescono ad effettuare numerosi interventi	0	0%
Bianca	1	3%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



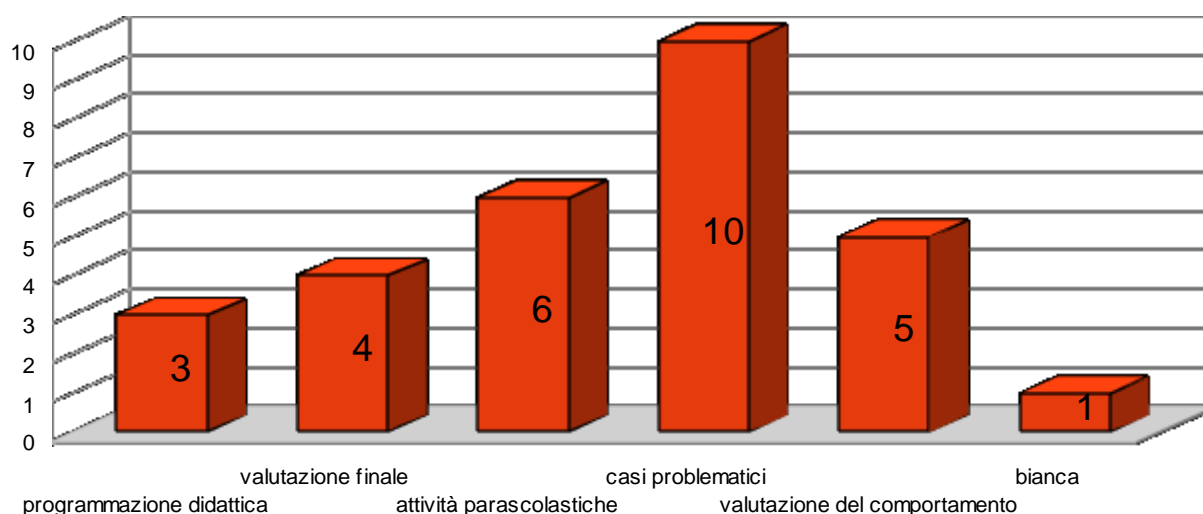
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 43% degli insegnanti i quali affermano che nel consiglio di interclasse/intersezione la comunicazione viene solitamente “gestita” da tutti i docenti in maniera equilibrata.

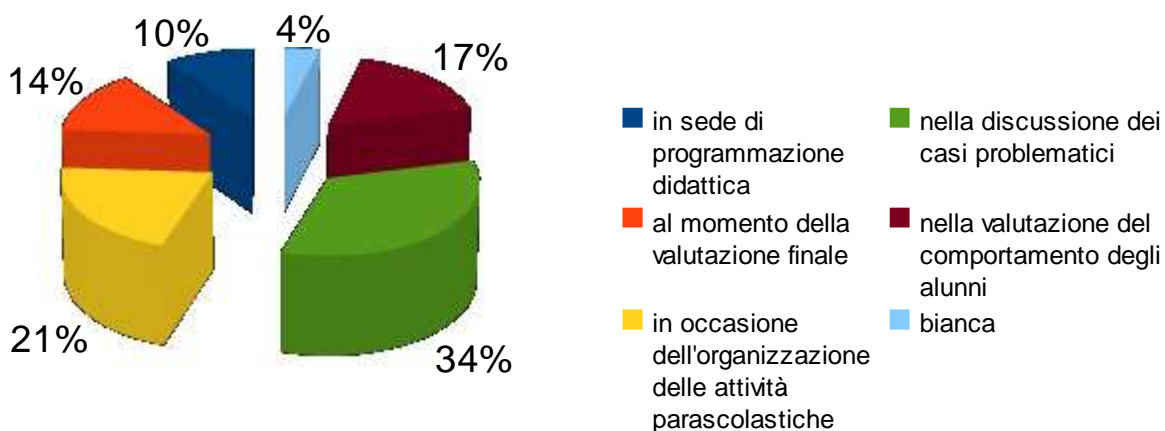
b- I motivi di contrasto hanno una comparsa più frequente:

Totale risposte 29		
In sede di programmazione didattica	3	10%
Al momento della valutazione finale	4	14%
In occasione dell'organizzazione delle attività parascolastiche	6	21%
Nella discussione dei casi problematici	10	34%
Nella valutazione del comportamento degli alunni	5	17%
Bianca	1	4%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



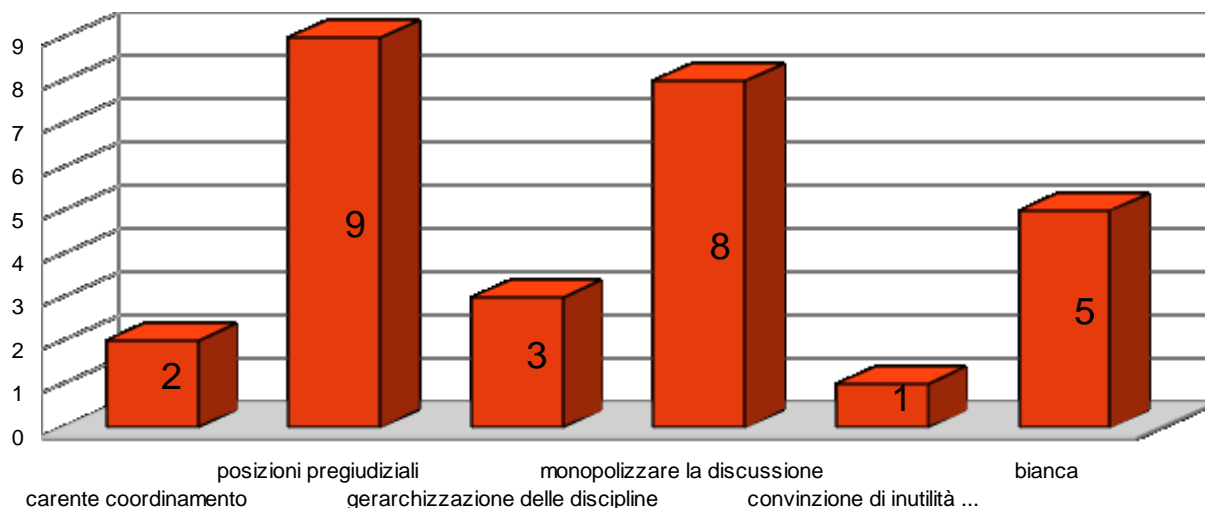
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 34% degli insegnanti i quali affermano che i motivi di contrasto hanno una comparsa più frequente nella discussione dei casi problematici.

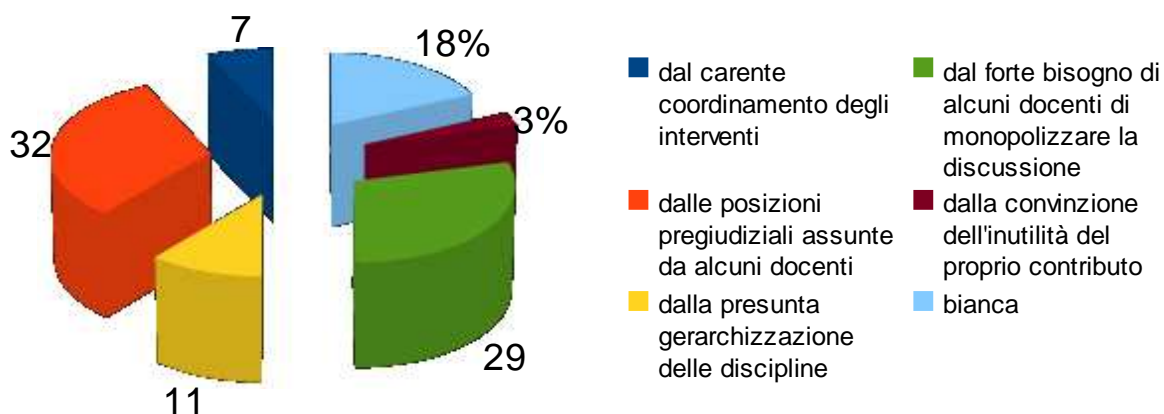
c- Le difficoltà di comunicazione, a tuo parere, dipendono:

Totale risposte 28		
Dal carente coordinamento degli interventi	2	7,00%
Dalle posizioni pregiudiziali assunte da alcuni docenti	9	32,00%
Dalla presunta gerarchizzazione delle discipline	3	11,00%
Dal forte bisogno di alcuni docenti di monopolizzare la discussione	8	29,00%
Dalla convinzione dell'inutilità del proprio contributo	1	3,00%
Bianca	5	18,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



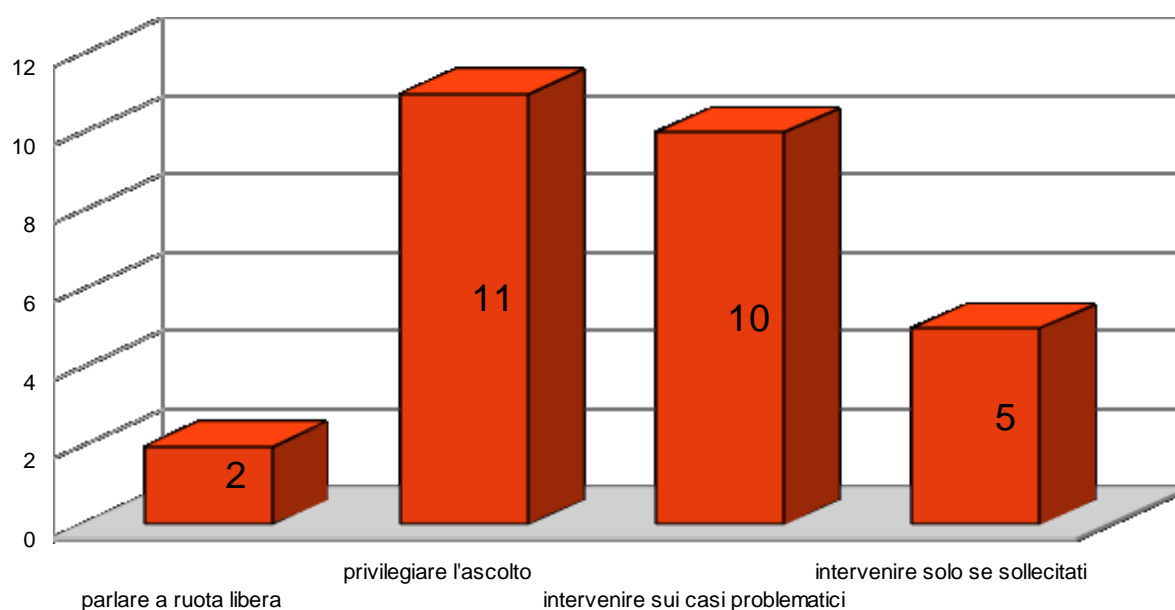
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 32% degli insegnanti i quali affermano che le difficoltà di comunicazioni dipendono dalle posizioni pregiudiziali assunte da alcuni docenti.

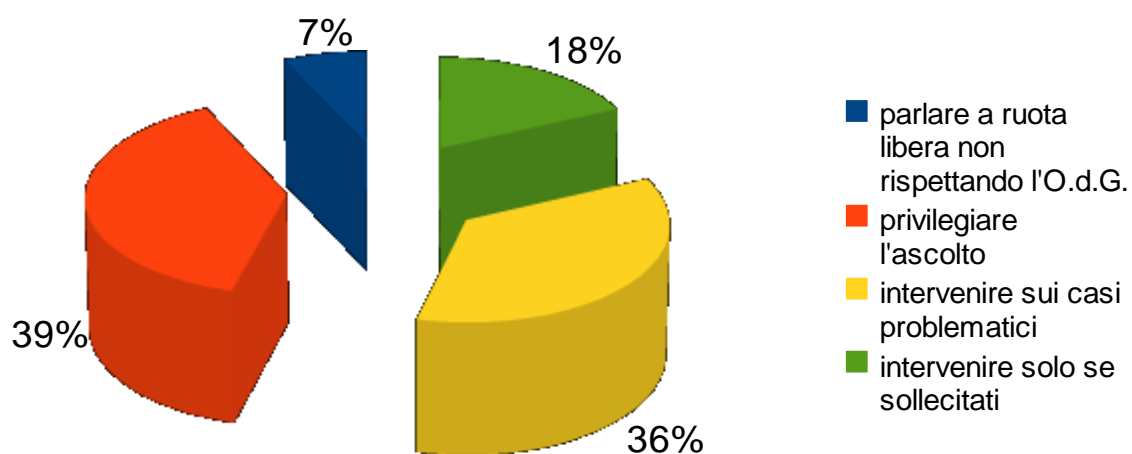
d- Durante la riunione la prassi preferita dai docenti è quella di:

Totale risposte 28		
Parlare a ruota libera, non rispettando l'O.d.G.	2	7,00%
Privilegiare l'ascolto	11	39,00%
Intervenire sui "casi" problematici	10	36,00%
Intervenire solo se sollecitati	5	18,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



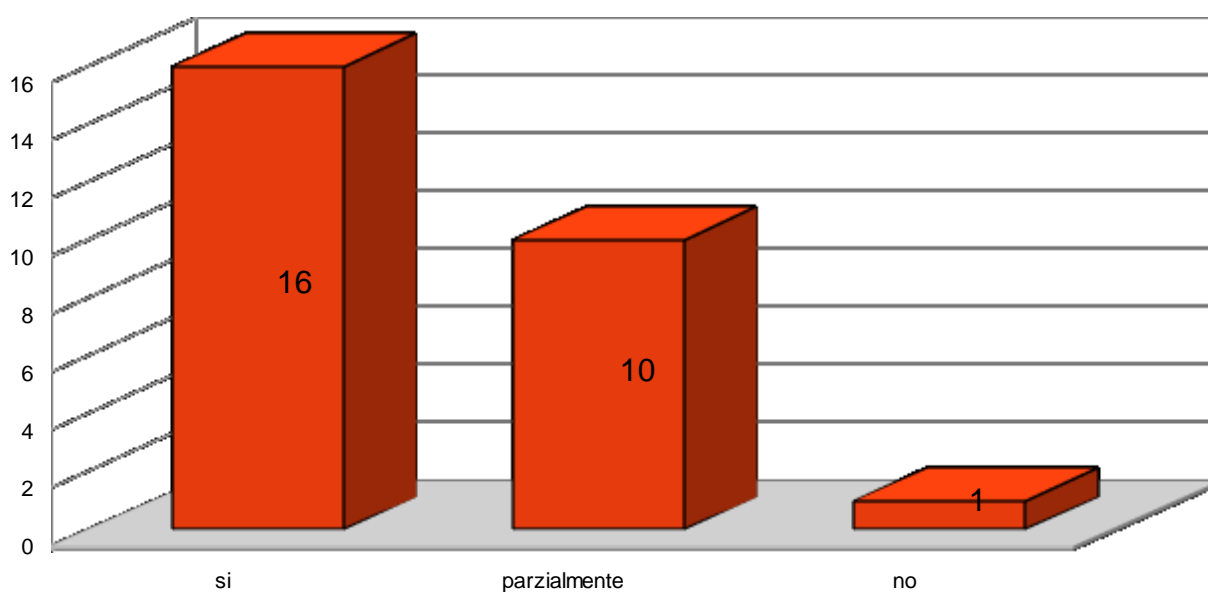
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 39% degli insegnanti i quali affermano che durante la riunione la prassi preferita dai docenti è quella di privilegiare l'ascolto, questo atteggiamento non aiuta la comunicazione.

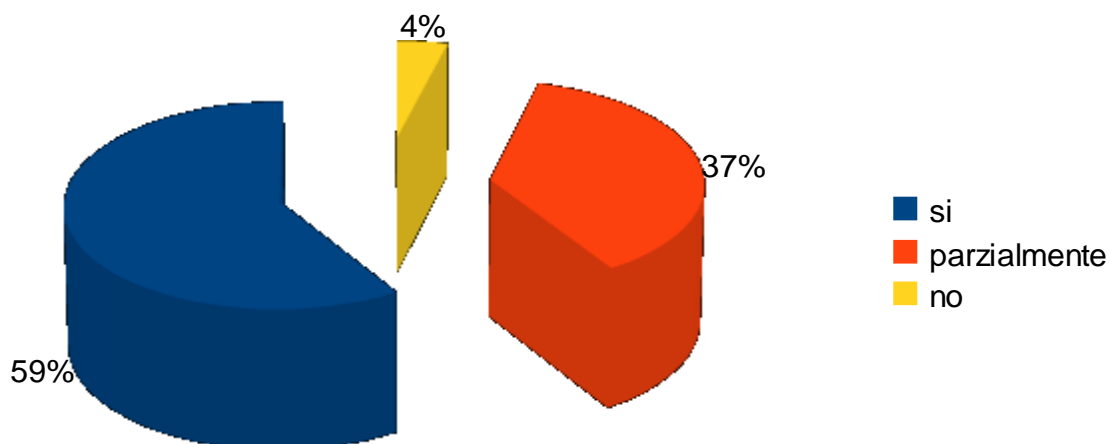
e- L'attuale organizzazione del consiglio di interclasse/intersezione favorisce le interazioni comunicative/relazionali?

Totale risposte 27		
Si	16	59,00%
Parzialmente	10	37,00%
No	1	1,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



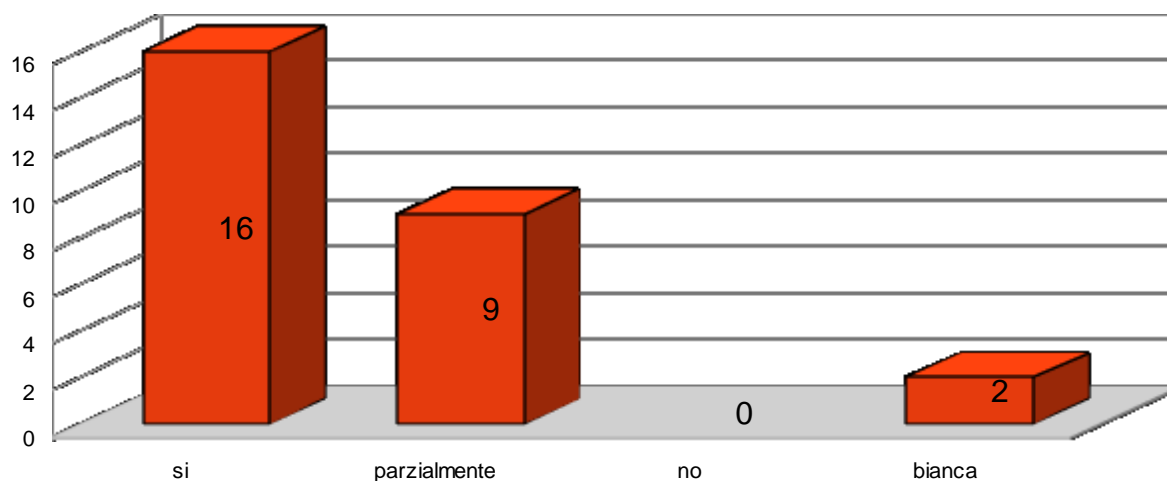
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 59% degli insegnanti i quali affermano che l'attuale organizzazione del consiglio di interclasse/intersezione favorisce le interazioni comunicative relazionali.

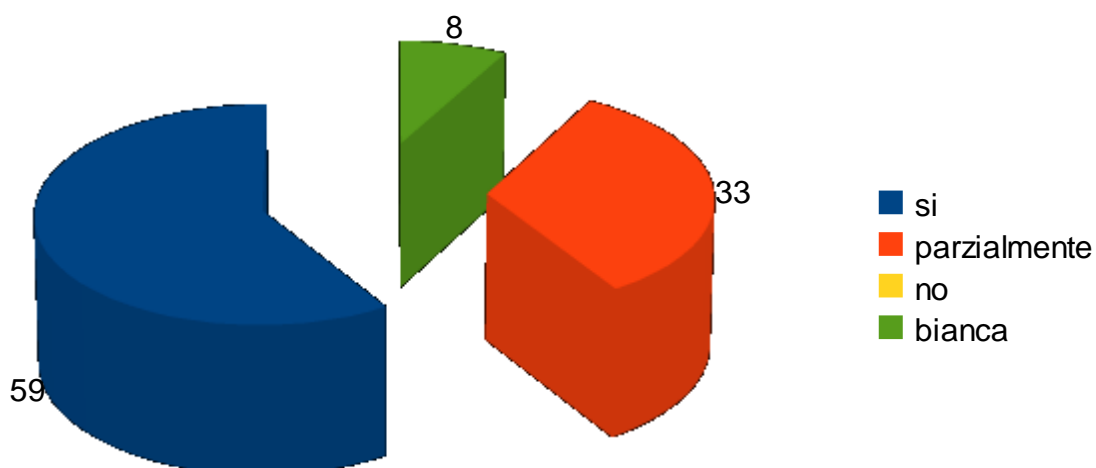
f- E' stato facile entrare in sintonia comunicativa con i componenti del gruppo?

Totale risposte 27		
Si	16	59,00%
Parzialmente	9	33,00%
No	0	0,00%
Bianca	2	8,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



OSSERVAZIONI

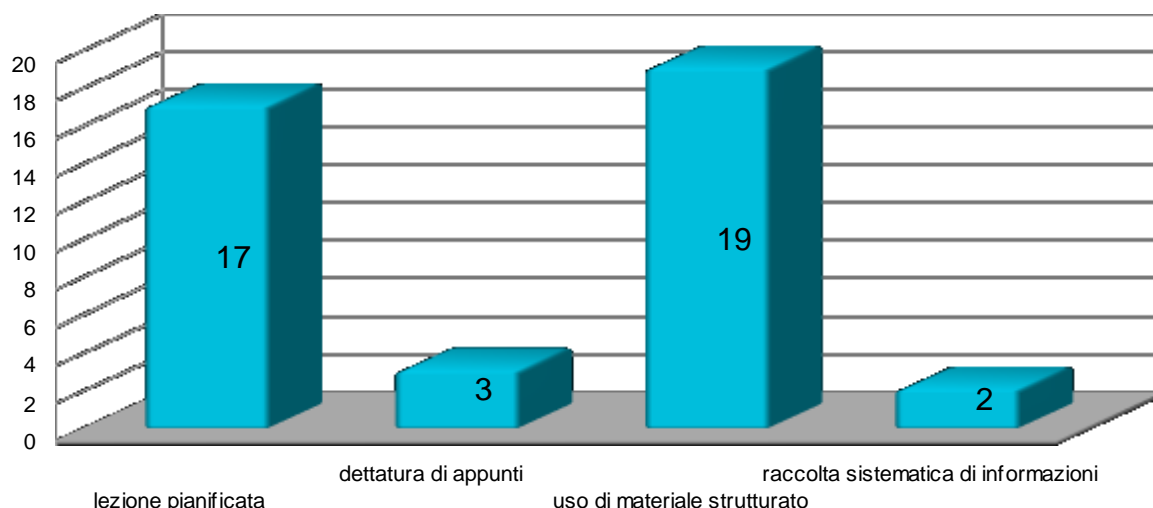
Il dato più rilevante riguarda il 59% degli insegnanti che ritiene sia stato facile entrare in sintonia comunicativa con i componenti del gruppo.

2- Stili di insegnamento

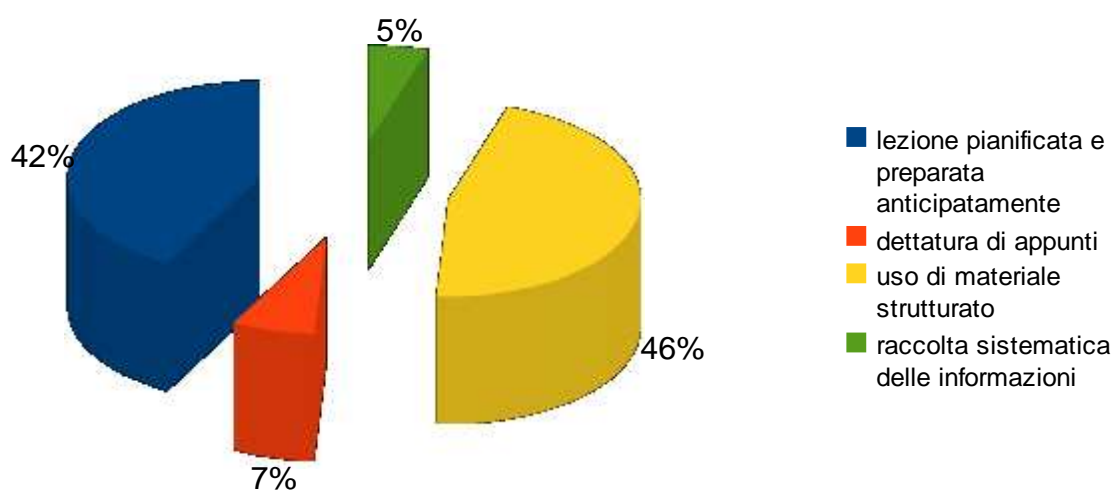
a. Lezione espositiva, spiegazione

Totale risposte 41		
Lezione pianificata e preparata anticipatamente	17	42,00%
Con dettatura di appunti	3	7,00%
Con uso di materiale strutturato	19	46,00%
Con utilizzo da parte degli alunni di tecniche di raccolta sistematica delle informazioni.	2	5,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)

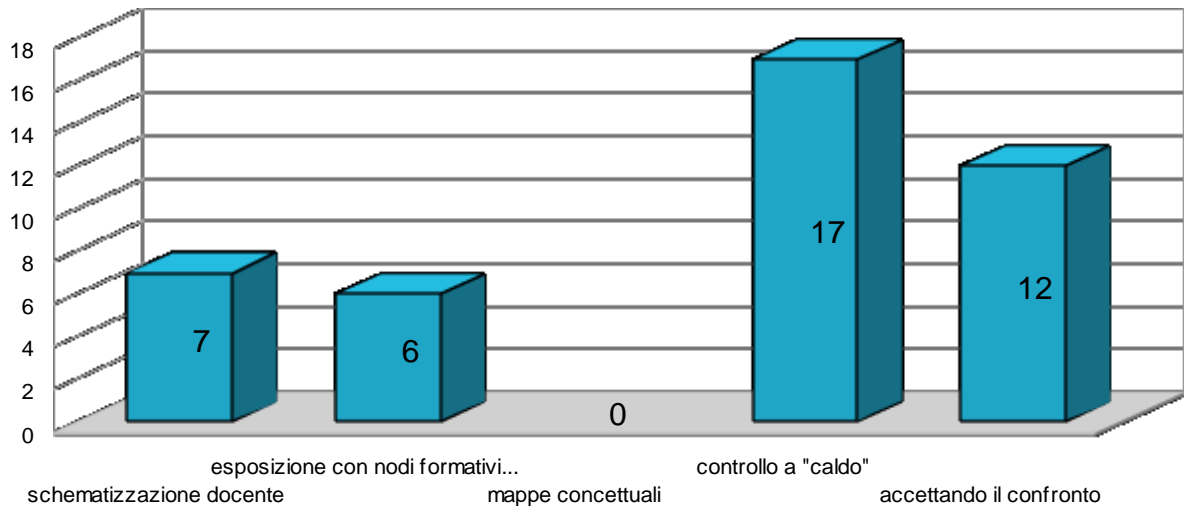


OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 46% degli insegnanti che nella lezione espositiva si avvale di materiale strutturato (brani, fotocopie, schede) o sussidi (audiovisivi, informatici). Il 42% afferma di preparare anticipatamente la lezione.

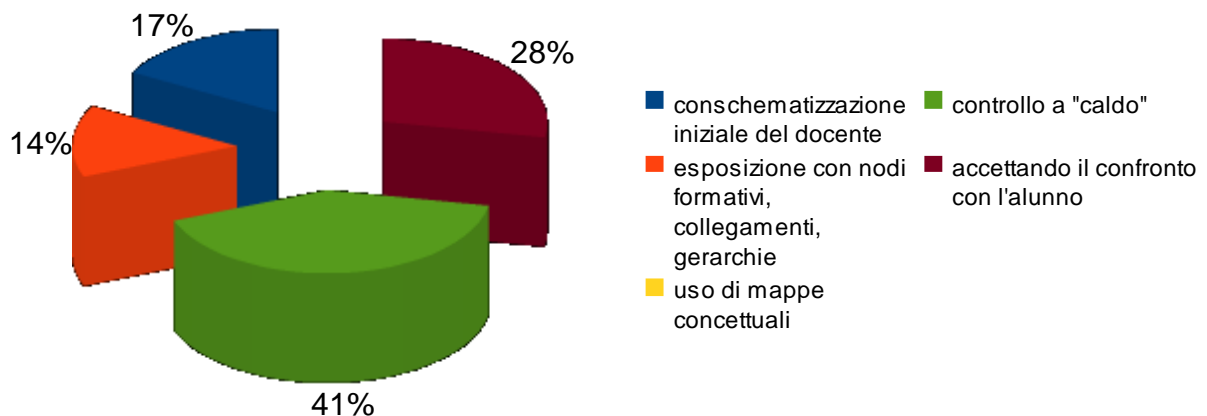
b. Lezione dialogica, discussione, conversazione

Totale risposte 42		
Con schematizzazione grafica iniziale da parte del docente e anticipazione alla classe degli obiettivi da raggiungere	7	17,00%
Con adeguate tecniche di esposizione che evidenzino i nodi formativi, i collegamenti, le gerarchie.	6	14,00%
Con uso di mappe concettuali	0	0,00%
Con controllo a "caldo" della comprensione (frequenti domande, chiarimenti e riformulazioni da parte degli alunni	17	41,00%
Accettando il confronto e valorizzando le idee dell'alunno	12	28,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)

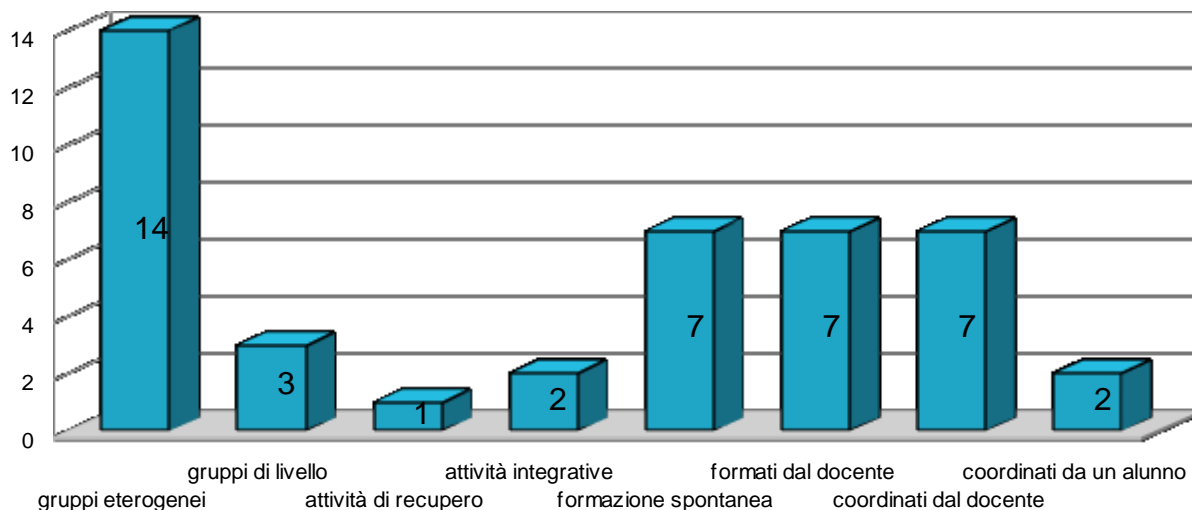


OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 41% degli insegnanti che preferisce un controllo a “caldo” della comprensione (domande, chiarimenti...) Nessuno utilizza mappe concettuali.

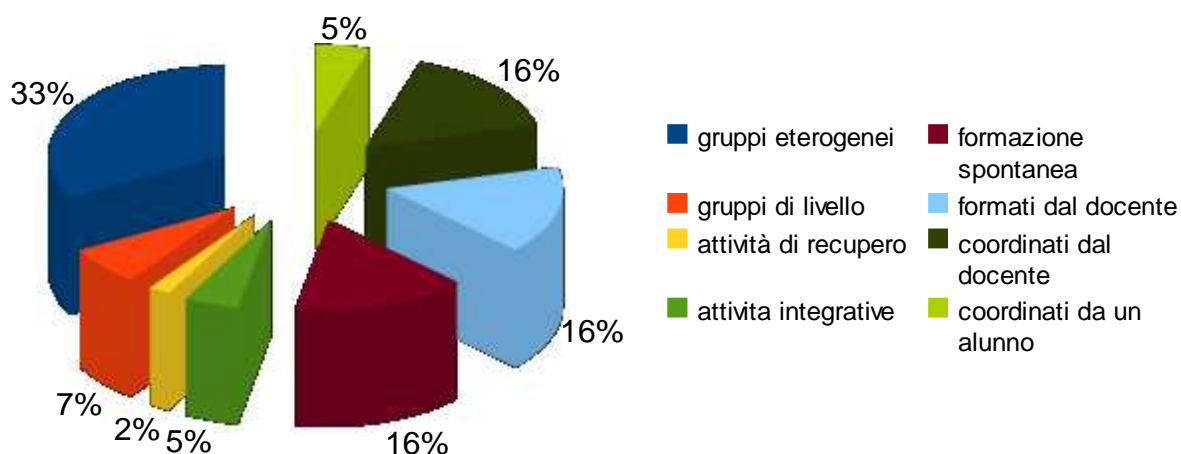
c. Lavoro per gruppi

Totale 43		
Per gruppi eterogenei	14	33,00%
Per gruppi di livello	3	7,00%
Per attività di recupero	1	2,00%
Per attività integrative	2	5,00%
Con formazione spontanea	7	16,00%
Formati dal docente	7	16,00%
Coordinati dal docente	7	16,00%
Coordinati da un alunno	2	5,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



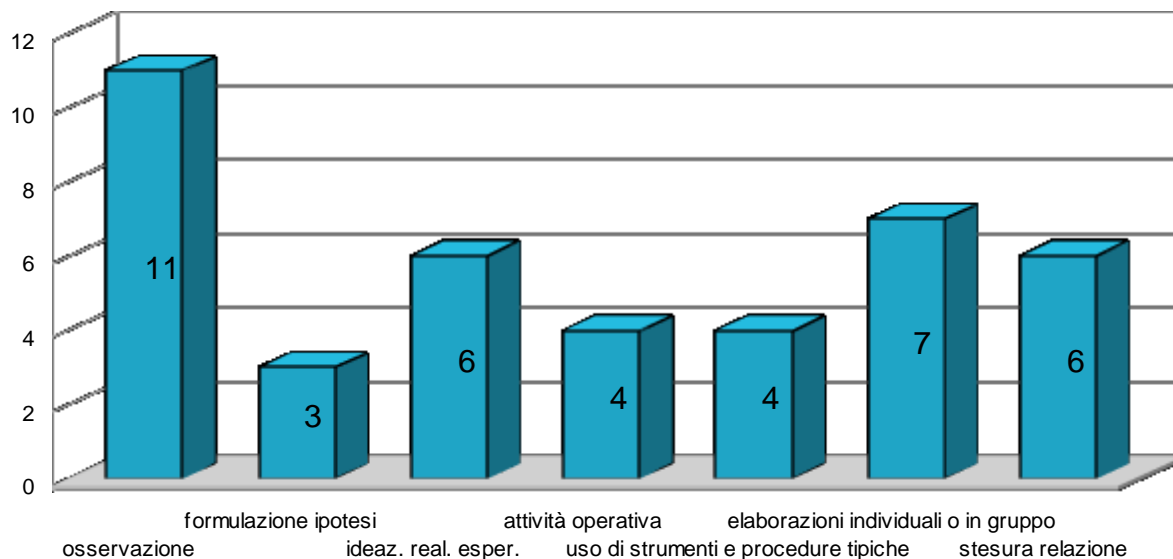
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 33% degli insegnanti che preferisce lavorare per gruppi eterogenei.

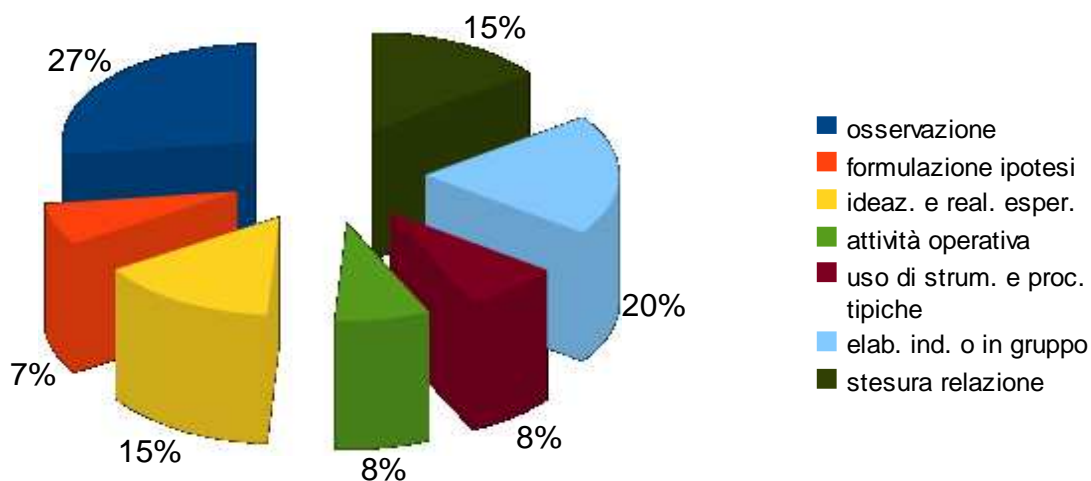
d. Laboratorio

Totale 41		
Osservazione	11	27,00%
Formulazione ipotesi	3	7,00%
Ideazione e realizzazione esperimento	6	15,00%
Attività operativa su materiale	4	8,00%
Uso di strumenti e procedure tipiche	4	8,00%
Elaborazione individuale o in gruppo	7	20,00%
Stesura relazione	6	15,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)

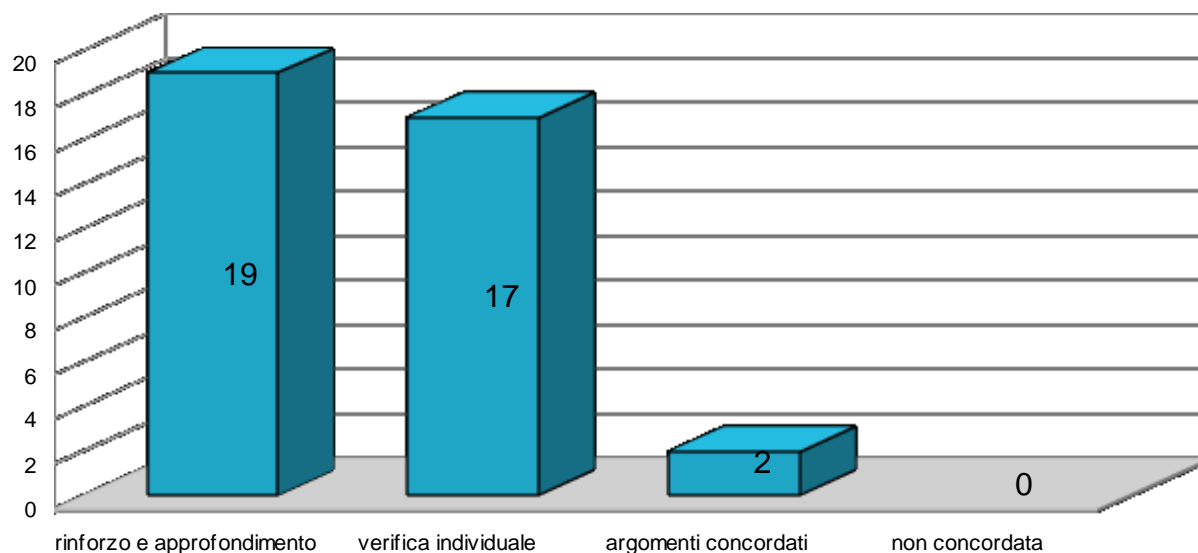


OSSERVAZIONE -Il dato più rilevante riguarda il 27% degli insegnanti che in laboratorio preferisce l'osservazione.

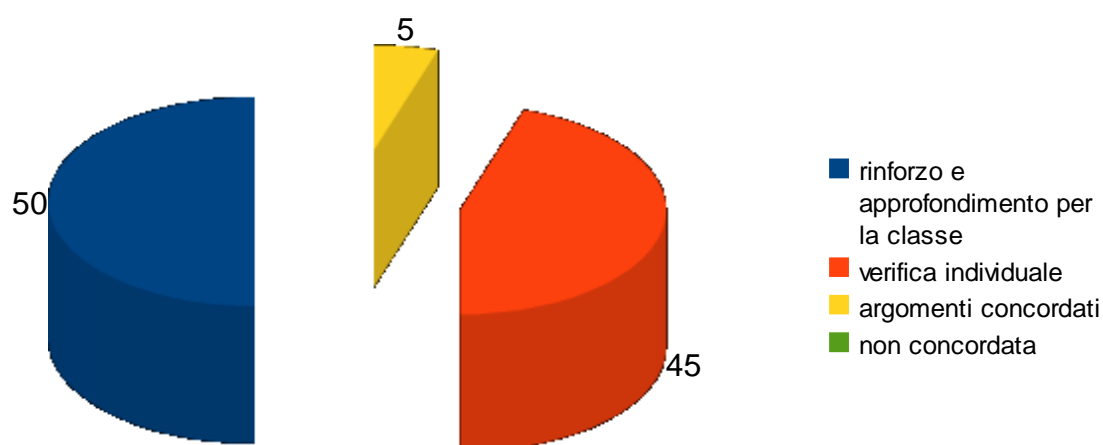
e. Interrogazioni

Totale 38		
Come rinforzo e approfondimento per il resto della classe	19	50,00%
Come verifica individuale (ripetizione lezione)	17	45,00%
Su argomenti concordati	2	5,00%
Non concordata	0	0,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)

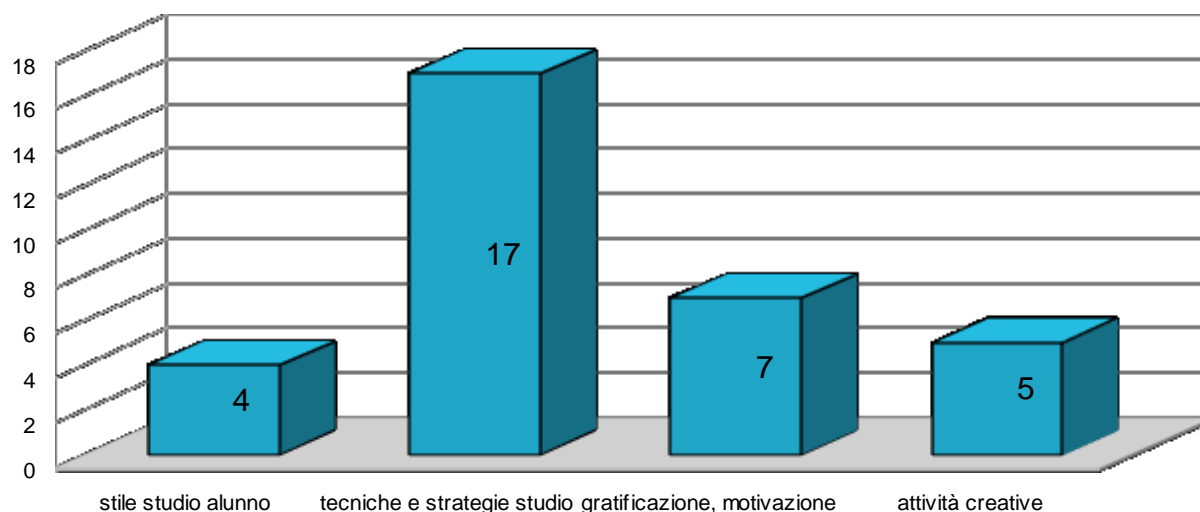


OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 50% degli insegnanti che sceglie le interrogazioni come rinforzo e approfondimento per il resto della classe. Interessante anche il dato del 45% che ritiene le interrogazioni un momento di verifica individuale.

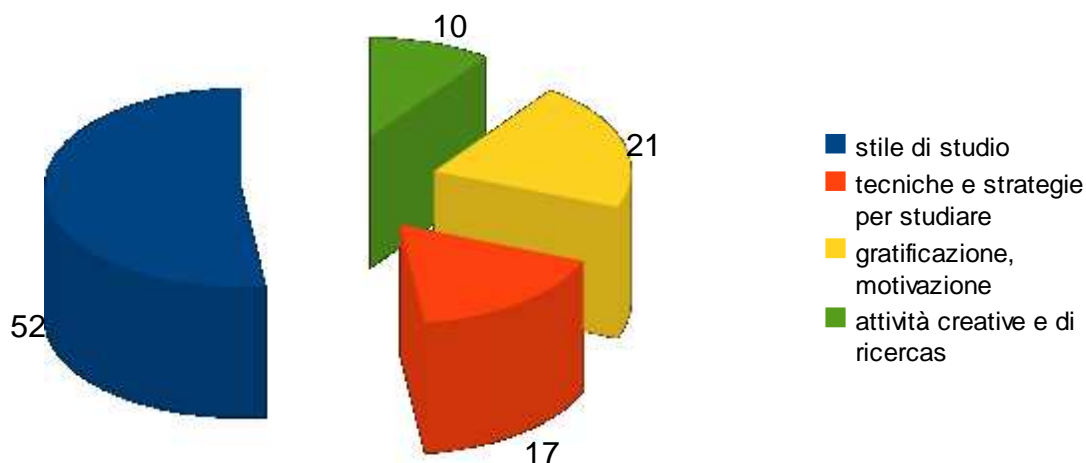
f. Avvio allo studio autonomo

Totale 33		
Verifica dello stile dell'alunno	4	12,00%
Acquisizione delle tecniche e delle strategie per imparare a studiare (sottolineare, classificare, schedare, prendere appunti, scalettare, schematizzare, realizzare mappe concettuali)	17	52,00%
Gratificazione, motivazione degli alunni come comportamento sistematico da parte del docente	7	21,00%
Avvio attività creative e di ricerca. Rafforzamento degli interessi.	5	15,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)

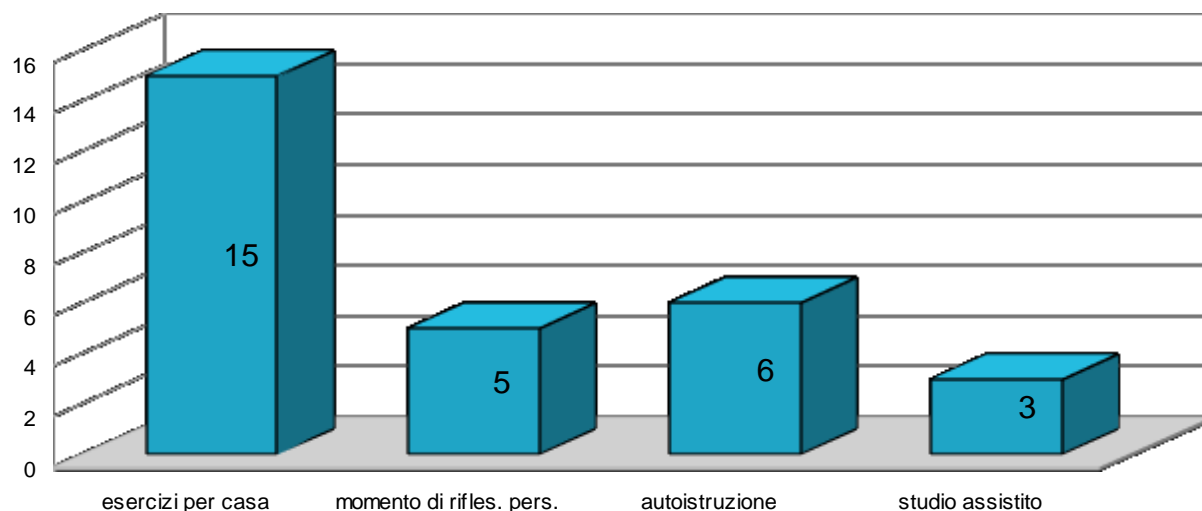


OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 52% degli insegnanti che per avviare allo studio autonomo preferisce far acquisire all'alunno tecniche e strategie per imparare a studiare (sottolineare, classificare,...)

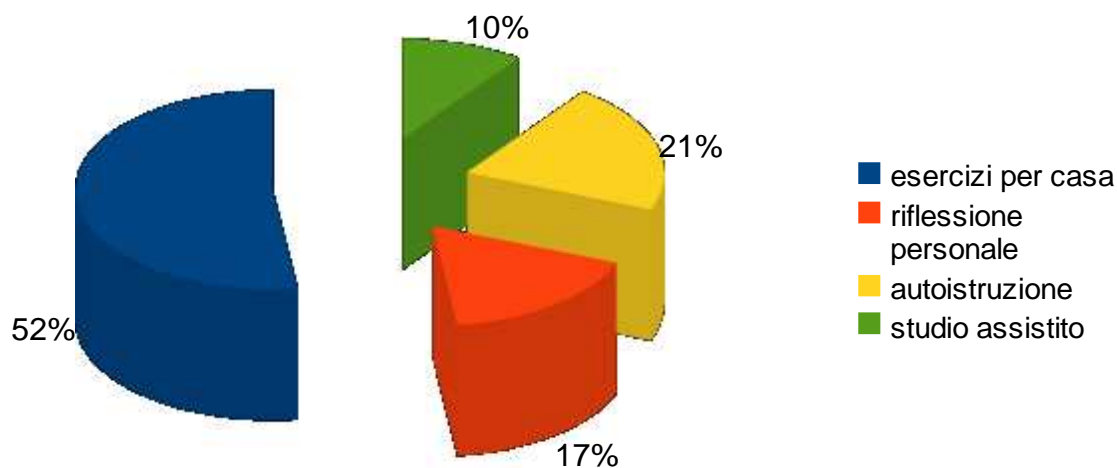
g. Lavoro a casa

Totale 29		
Svolgimento di esercizi applicativi di regole spiegate in classe	15	52,00%
Compito a casa come momento di riflessione personale	5	17,00%
Compito a casa come autoistruzione, attività di approfondimento o di ricerca	6	21,00%
Studio assistito (genitore)	3	10,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



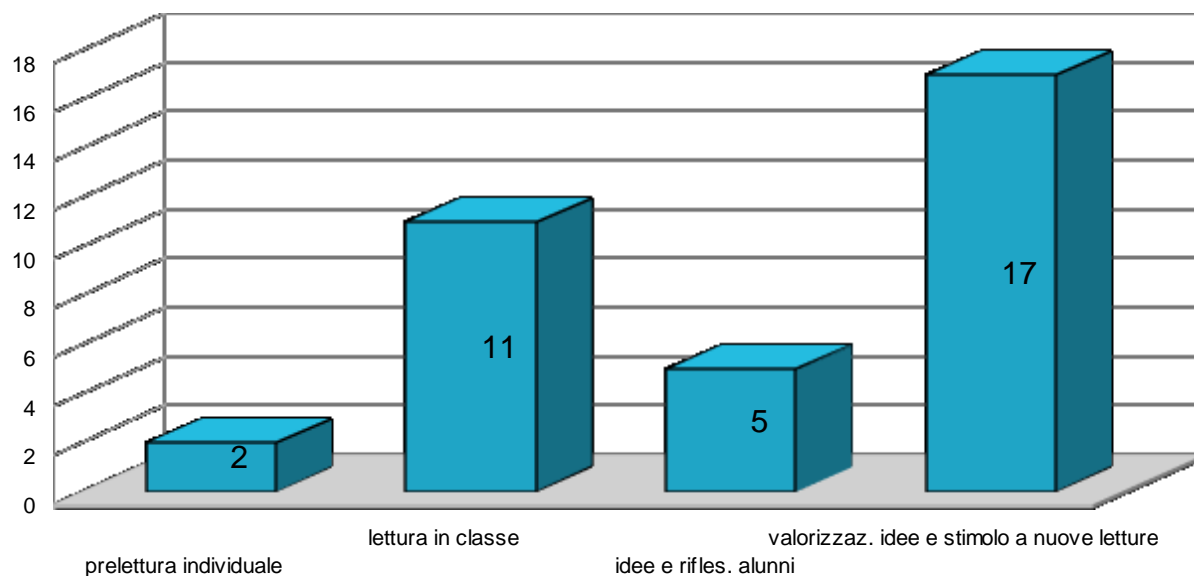
OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante riguarda il 52% degli insegnanti che utilizza i compiti per casa come svolgimento di esercizi applicativi di quanto spiegato in classe. Il 10% chiede assistenza ai genitori.

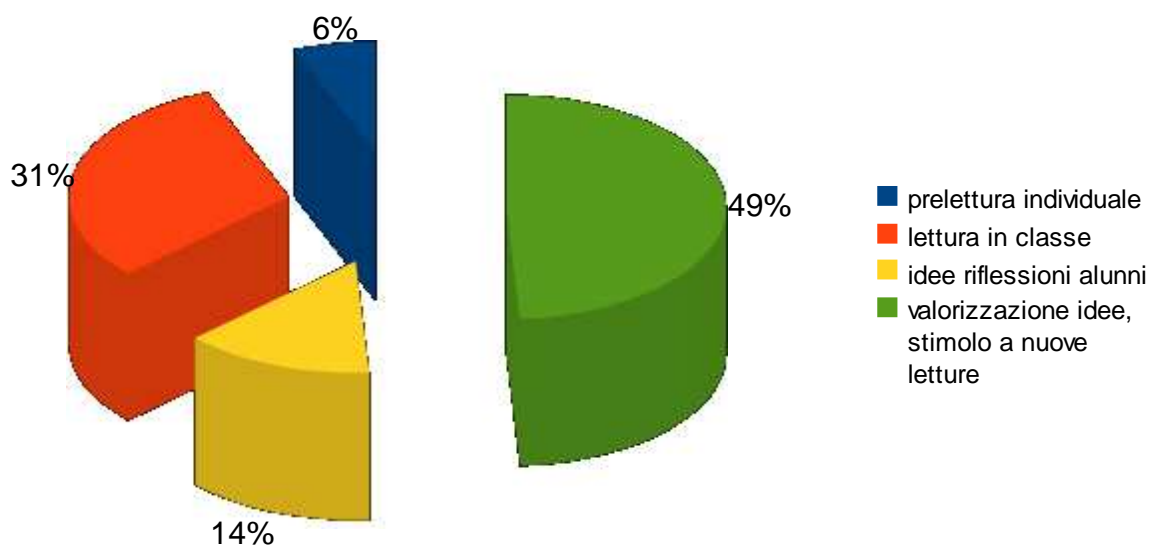
h. Lavoro guidato in classe

Totale 35		
Prelettura individuale a casa o a scuola del testo	2	6,00%
Lettura del testo in classe. Lavoro sul testo	11	31,00%
Il docente raccoglie idee, riflessioni degli alunni.	5	14,00%
Il docente valorizza le idee degli alunni, indirizza, stimola a nuove letture.	17	49,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



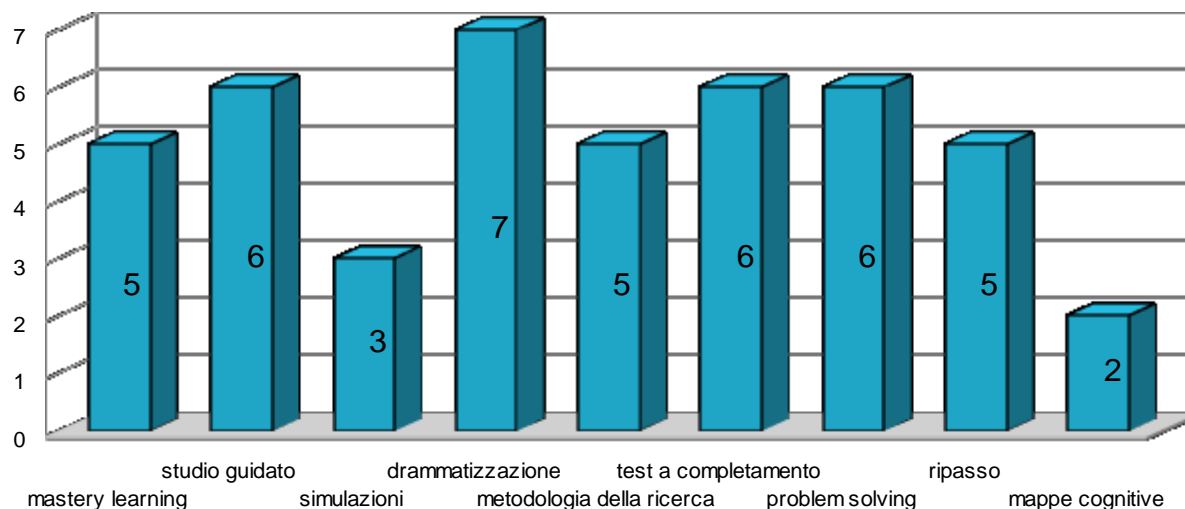
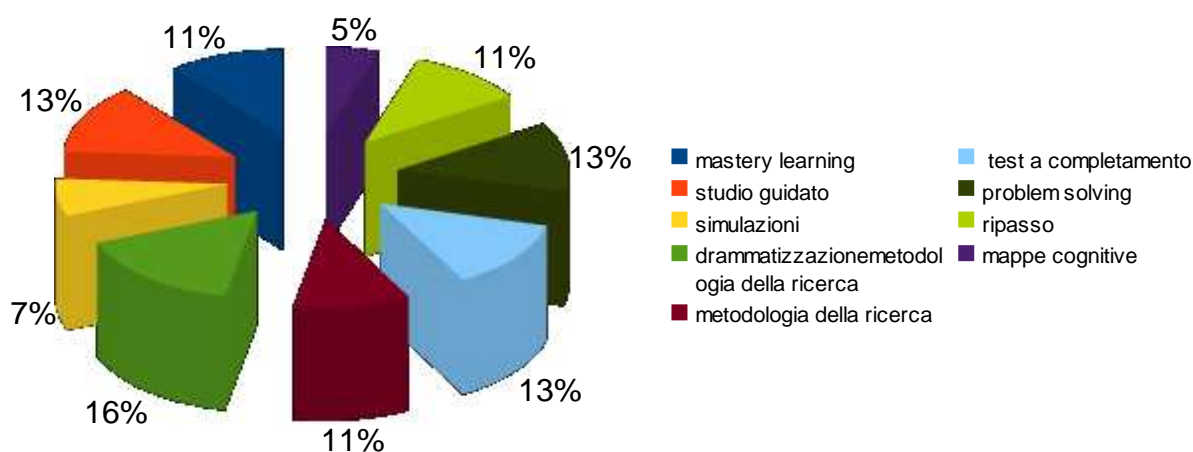
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 49% degli insegnanti che nel lavoro guidato in classe preferisce valorizzare le idee degli alunni, indirizzarli, stimolarli a nuove letture.

i. Altre metodologie

Totale 45		
Mastery learning	5	11,00%
Studio guidato	6	13,00%
Simulazioni	3	7,00%
Drammatizzazione	7	16,00%
Metodologia della ricerca	5	11,00%
Test a completamento	6	13,00%
Problem solving	6	13,00%
Ripasso	5	11,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)**

OSSERVAZIONI -Il dato più rilevante riguarda il 16% degli insegnanti che come metodologia alternativa preferisce la drammatizzazione.

3- Area di autovalutazione delle prestazioni professionali del docente.**3- A - Partecipazione, Responsabilità, Collegialità, Organizzazione Risorse**

1.- Partecipo regolarmente ai lavori del Consiglio di classe/di gruppo

Totale	27	
Si	27	100,00%
No	0	0,00%
Bianca	0	0,00%

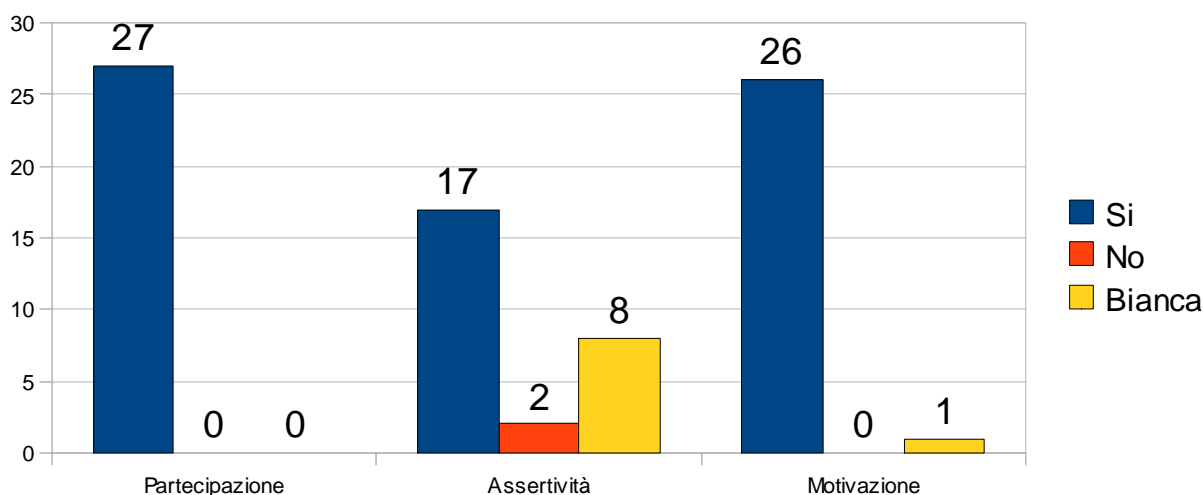
2.-Ho un comportamento assertivo

Totale	27	
Si	17	63,00%
No	2	7,00%
Bianca	8	30,00%

3 – Sono motivato al lavoro

Totale	27	
Si	26	96,00%
No	0	0,00%
Bianca	1	4,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

Il 100% degli insegnanti dichiara di essere disponibile a partecipare ai lavori del Consiglio di classe.
 Il 26% afferma di essere motivato al lavoro. Nell'ambito dell'assertività il dato più rilevante sono le 8 schede bianche.

4 – Sono disponibile ad assumere incarichi che comportino responsabilità personali

Totale	27	
Si	25	94,00%
No	0	0,00%
Bianca	2	6,00%

5 – Ho partecipato regolarmente agli incontri previsti nei progetti, nelle commissioni, nei consigli di interclasse/intersezione.

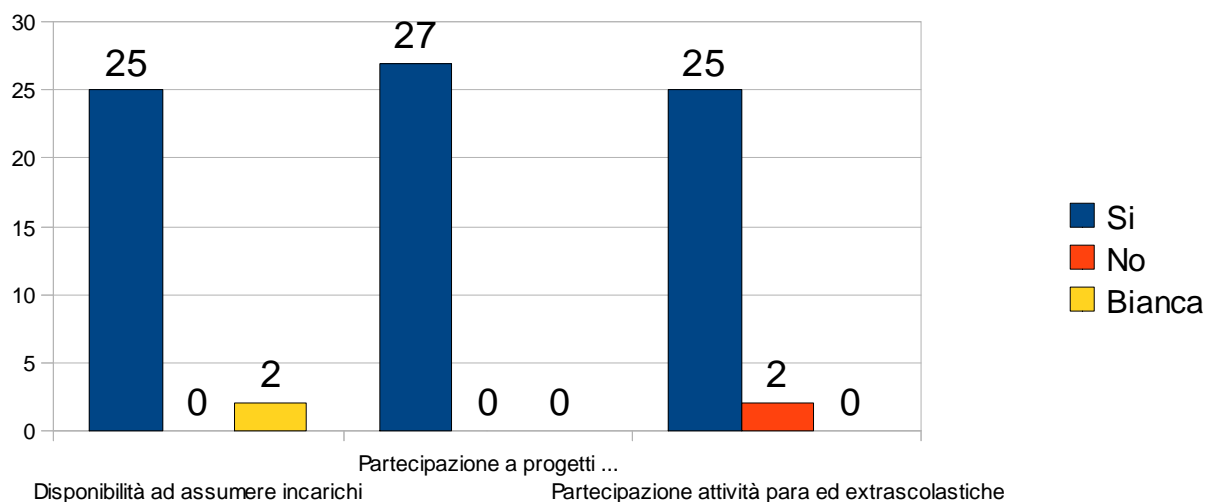
Totale	27	
Si	27	100,00%
No	0	0,00%

Bianca	0	0,00%
--------	---	-------

6- Ho partecipato regolarmente alle attività parascolastiche ed extrascolastiche

Totale	27	
Si	25	93,00%
No	2	7,00%
Bianca	0	0,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

Il 94% dei docenti si dichiara disponibile ad assumere incarichi che comportano responsabilità personali. Il 100% dichiara di aver partecipato regolarmente agli incontri previsti nei progetti. Il 93% conferma la sua partecipazione anche alle attività parascolastiche ed extrascolastiche.

3 B Capacità comunicativo-relazionale

Con i colleghi di altre classi e/o ordini scolastici diversi:

1.- Sono disponibile al dialogo

Totale	27	
Si	27	100,00%
No	0	0,00%
Bianca	0	0,00%

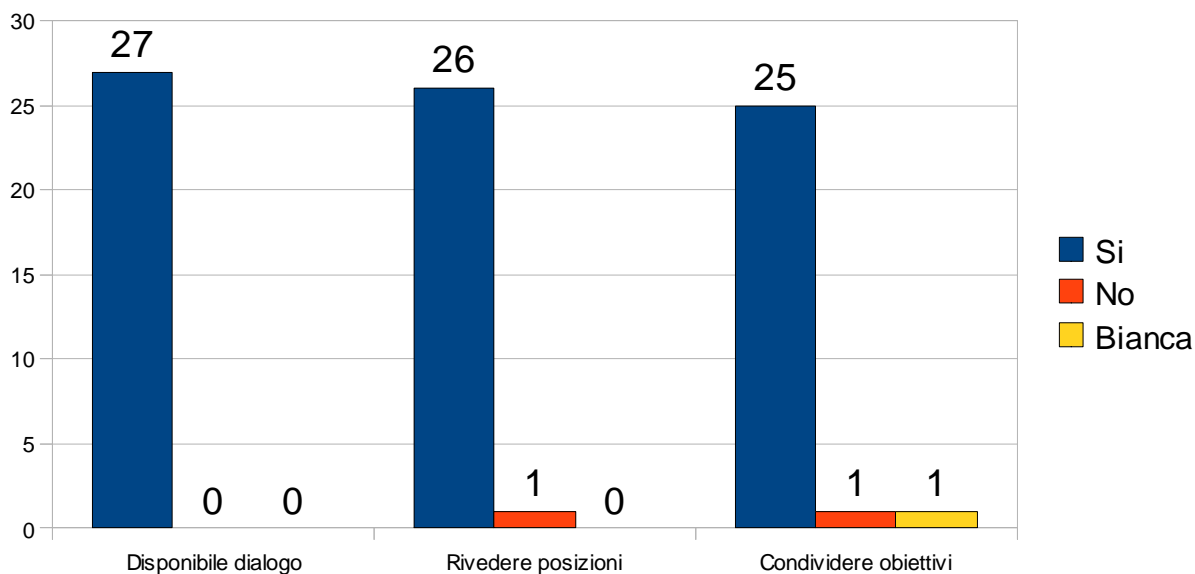
2 – Sono disposto a rivedere le mie posizioni in caso di conflitto

Totale	27	
Si	26	96,00%
No	1	4,00%
Bianca	0	0,00%

3 – Condivido gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio scolastico

Totale	27	
Si	25	94,00%
No perchè non sempre vengono attuati	1	3,00%
Bianca	1	3,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

Il 100% dei docenti si dichiara disponibile al dialogo; il 96% è disposto a rivedere la propria posizione in caso di conflitto; il 94% condivide gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Ho un atteggiamento di ascolto/accoglienza nei confronti di:

1 – Alunni

Totale	27	
Si	27	100,00%
No	0	0,00%
Bianca	0	0,00%

2 – Genitori

Totale	27	
Si	25	94,00%
No perchè a volte sono arroganti e maleducati	1	3,00%

Bianca	1	3,00%
--------	---	-------

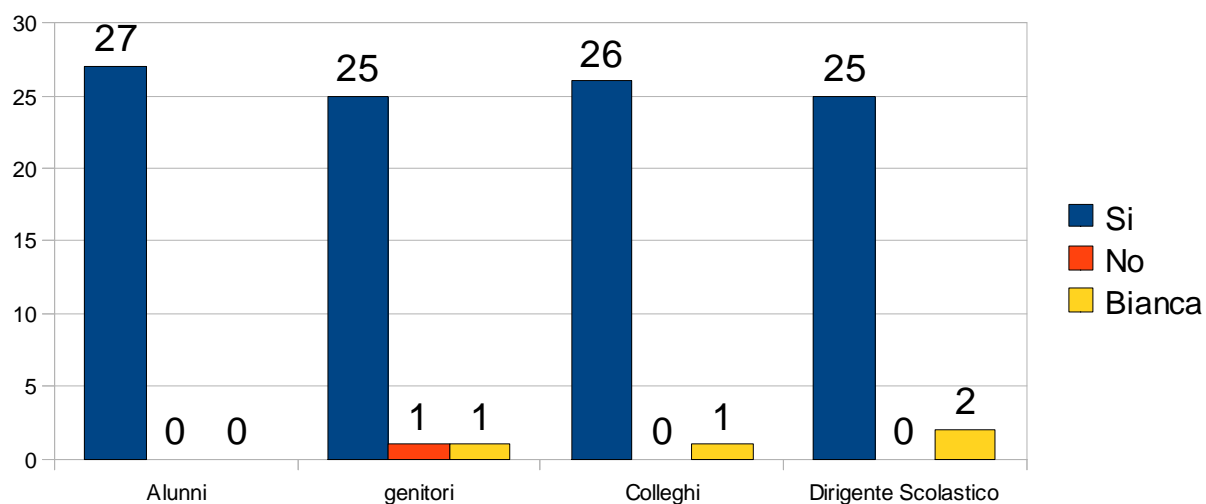
3 – Colleghi

Totale	27	
Si	26	96,00%
No	0	0,00%
Bianca	1	4,00%

4 – Dirigente scolastico

Totale	27	
Si	25	94,00%
No	0	0,00%
Bianca	2	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

La quasi totalità degli insegnanti si dichiara disponibile all'ascolto.

4-Con gli alunni:

1.- Utilizzo più linguaggi comunicativi

Totale	27	
Si	26	96,00%
No	0	0,00%
Bianca	1	4,00%

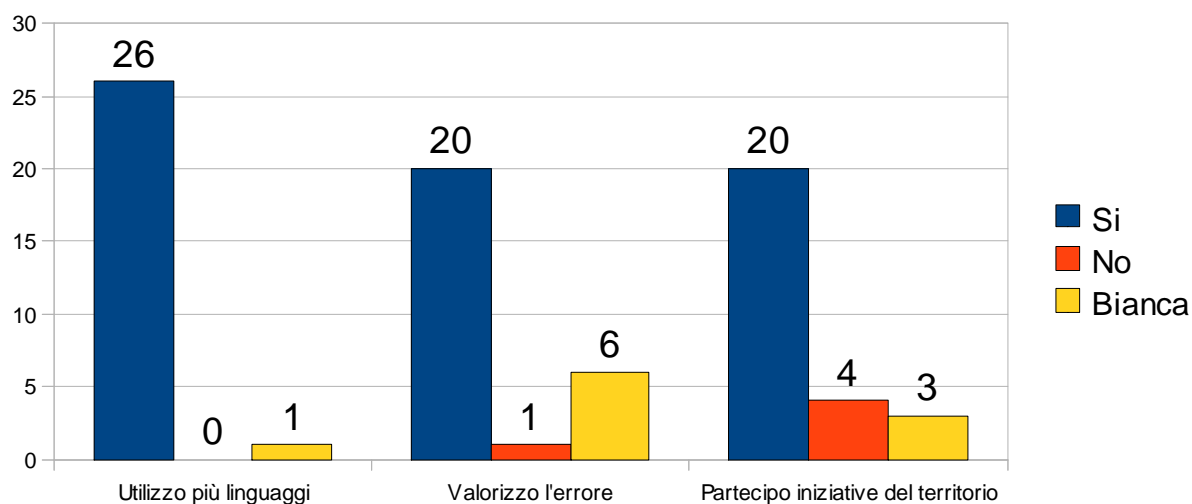
2 – Valorizzo l'errore

Totale	27	
Si	20	74,00%
No	1	4,00%
Bianca	6	22,00%

3 – Partecipo alle iniziative socio:culturali proposte da enti e/o associazioni culturali del territorio

Totale	27	
Si	20	74,00%
No perchè ritengo più opportuno impiegare le mie energie in classe	4	15,00%
Bianca	3	11,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

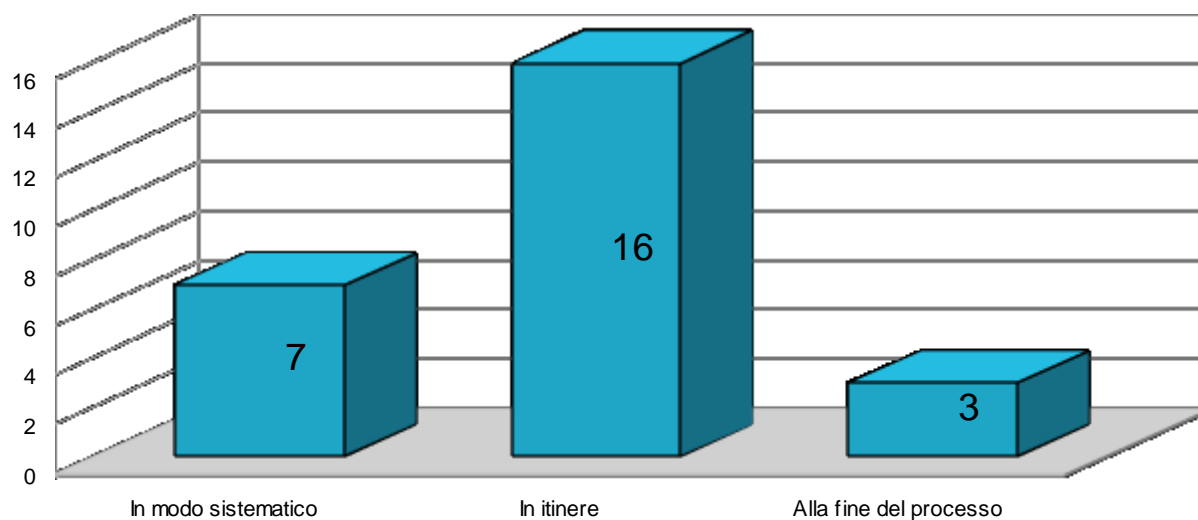
Il 96% degli insegnanti utilizza più linguaggi comunicativi. Il 74% afferma di valorizzare l'errore e di partecipare alle iniziative socio – culturali del territorio.

5-Capacità progettuale

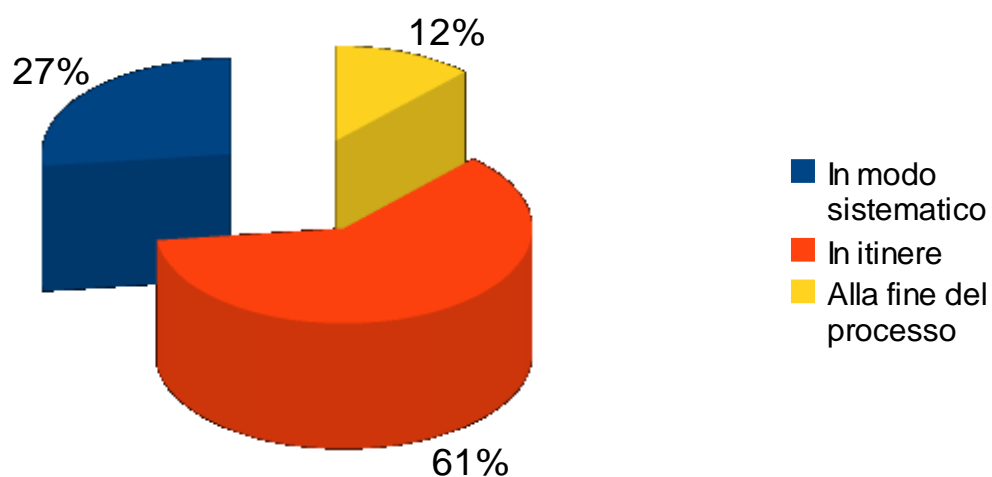
1.- Eseguo il monitoraggio dei processi attivati:

Totale	27	
In modo sistematico	7	27,00%
In itinere	17	61,00%
Alla fine del processo	3	12,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (dati percentuali)

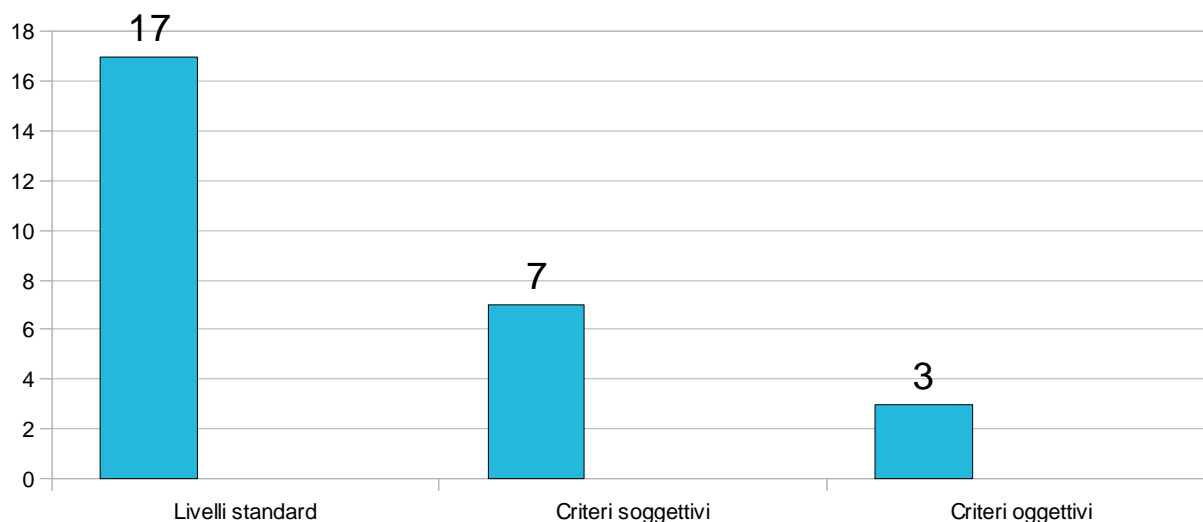


OSSERVAZIONI Il 61% dei docenti esegue il monitoraggio in itinere.

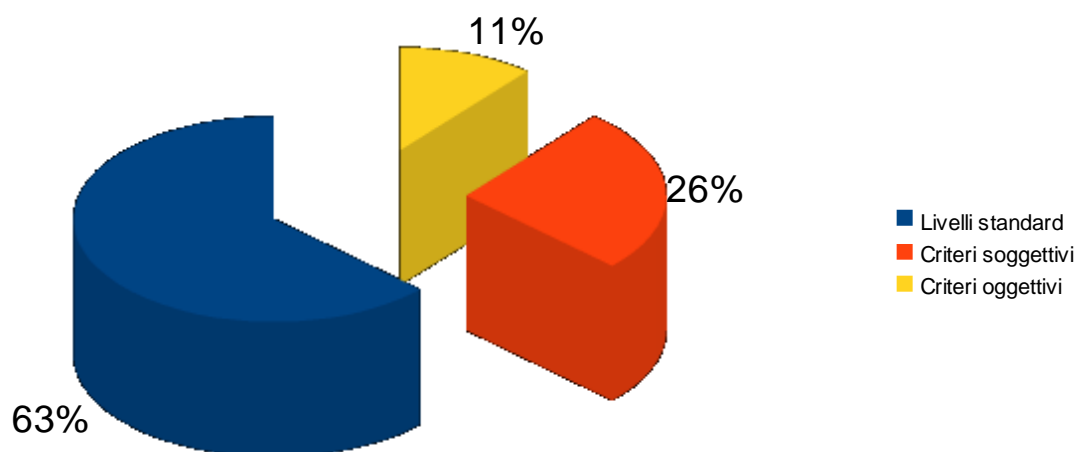
2 – Valuto i risultati conseguiti dagli alunni in base a:

Totale	27	
Livelli standard di apprendimento predisposti e condivisi dal team docenti	17	63,00%
Criteri soggettivi	7	26,00%
Criteri oggettivi prefissati autonomamente	3	11,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



OSSERVAZIONI

Il 63% degli insegnanti valuta i risultati conseguiti dagli alunni in base a livelli standard di apprendimento predisposti e condivisi dal team docenti. Da rilevare anche che il 26% degli insegnanti dichiara di valutare secondo criteri del tutto soggettivi.

Valutazioni finali

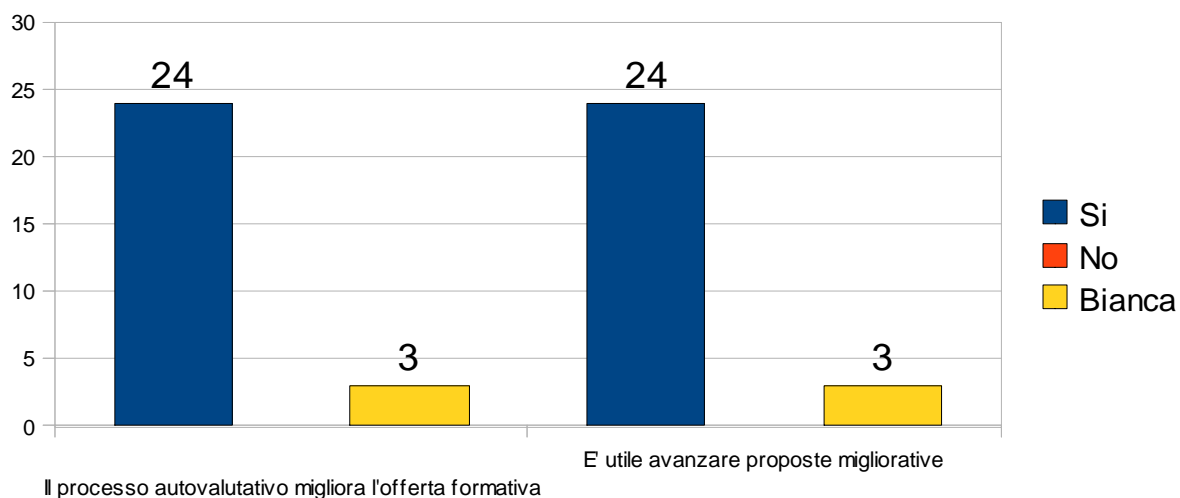
1.- Ritieni che il processo auto valutativo migliori l'offerta formativa?

Totale	27	
Si	24	89,00%
No	0	0,00%
Bianca	3	11,00%

2 – Ritieni che sia utile avanzare proposte per il miglioramento della scuola?

Totale	27	
Si	24	89,00%
No	0	0,00%
Bianca	3	11,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



OSSERVAZIONI

Il dato più rilevante è che l'89% degli insegnanti ritiene che il processo auto valutativo migliori l'offerta formativa e ritiene utile avanzare proposte per il miglioramento della scuola.

3.- Quali sono le tue proposte di miglioramento della scuola da attuare nel prossimo anno scolastico?

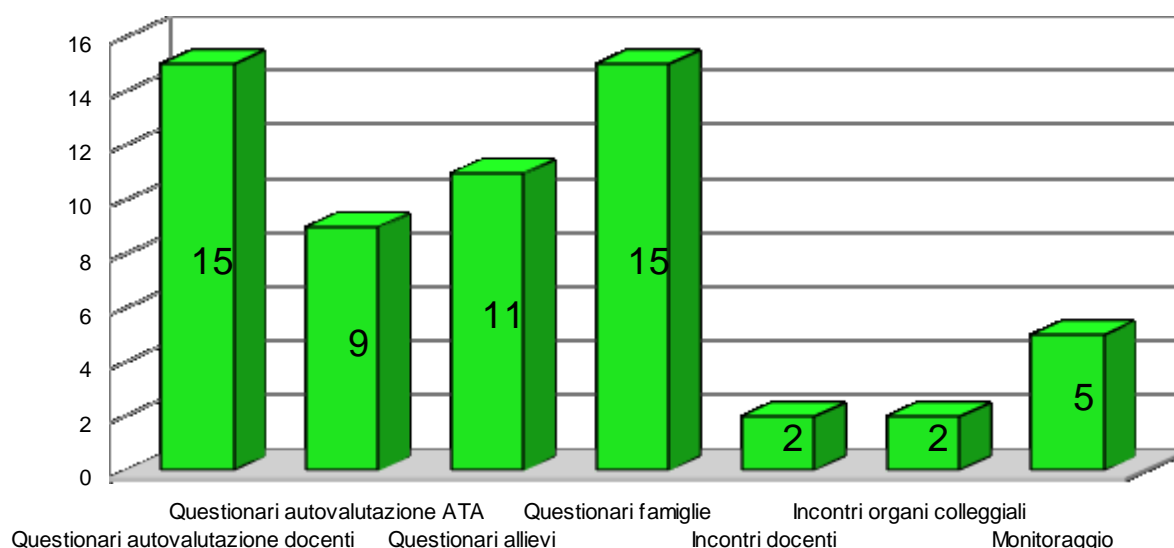
Più spazio protetto per muoversi o svolgere attività sportive
Una palestra con insegnante specialista
Lavagne interattive nelle quinte classi.
Ambienti più moderni e più accoglienti
Evitare l'eccessiva ingerenza da parte dei genitori
Avere maggiore rispetto tra colleghi

Avere rispetto del lavoro altrui
Maggiore collaborazione tra i colleghi
Maggiore potere decisionale da parte del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi

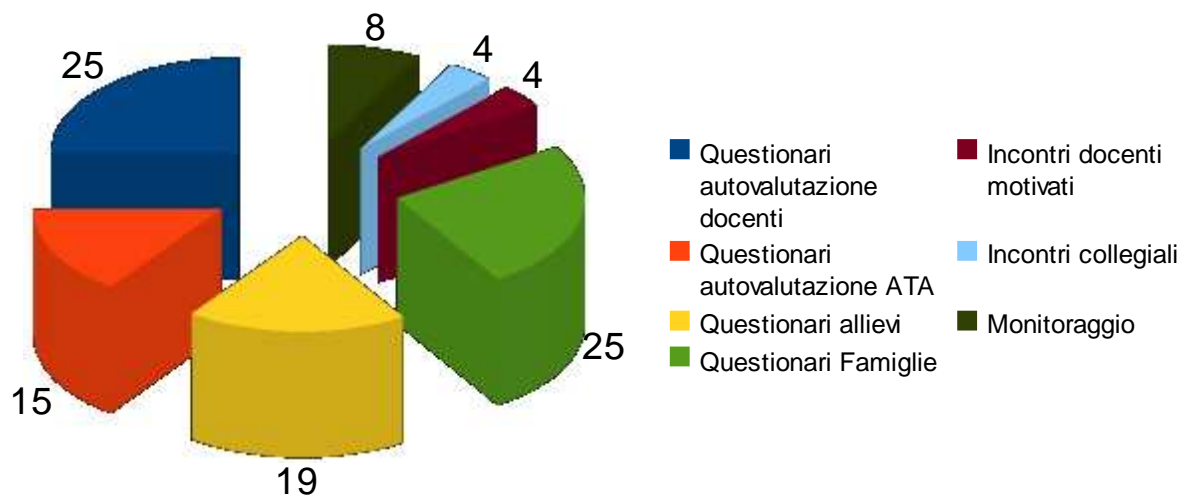
Elementi auto valutativi utili (possibili più risposte)

Totale	59	
Questionari anonimi di autovalutazione dell'azione dei docenti	15	25,00%
Questionari anonimi rivolti al personale ATA	9	15,00%
Questionari rivolti agli allievi	11	19,00%
Questionari rivolti alle famiglie	15	25,00%
Incontri collegiali di docenti motivati	2	4,00%
Incontri di organi collegiali previsti	2	4,00%
Sistematici incontri di monitoraggio	5	8,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati numerici)



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI (Dati percentuali)



OSSERVAZIONI

Gli elementi auto valutativi considerati più utili dagli insegnanti riguardano per il 25% i questionari rivolti ai docenti e per un altro 25% i questionari rivolti alle famiglie.